

La presidente di Federorafi punta sui fattori "innovazione, originalità e creatività" e plaude alla regia unica delle fiere con Ieg

Ciabatti: "Qualità dell'offerta e l'unione tra imprenditori sono le vere carte vincenti"

di **Alessandro Bindi**

► AREZZO - In prima fila nella mattinata di apertura della quinta edizione di Gold/Italy anche Ivana Ciabatti, l'imprenditrice aretina presidente di Federorafi, l'associazione che rappresenta le aziende di preziosi aderenti a Confindustria. Soddisfatta per i numeri di una fiera che ha visto ieri ai nastri di partenza ben 300 espositori provenienti da tutti i distretti orafi nazionali. "Gold Italy - ha detto la presidente Ivana Ciabatti - è una fiera importantissima nel settore dell'oreficeria. Un momento molto importante tra operatori e buyers, atteso dai principali mercati mondiali del settore orafa-gioielliero". Per Ivan Ciabatti quello che contraddistingue la fiera aretina e il settore dell'oreficeria italiano in generale è poi la qualità dell'offerta, ma anche l'unione tra gli imprenditori, carte vincenti per giocare la partita nel mondo giocando sui fattori della innovazione, dell'originalità e della creatività. "Fondamentale - puntualizza la presidente di Federorafi Ciabatti - è anche la collaborazione. La regia unica di Ieg è un ulteriore passo in avanti. Il settore dell'oreficeria ha bisogno di fare sistema per aiutare gli imprenditori ad essere più forti. Attualmente soffriamo chi ci copia per esempio nelle macchine, lo sviluppo nei Paesi emergenti ma so-

no convinta che se rimaniamo uniti puntando sulla qualità del prodotto che deve essere di moda, elegante e non basilare ma decisamente moderno e innovativo, abbiamo tutte le carte in regola per affrontare numerose sfide che si preannunciano ricche di opportunità". E gli esiti della fiera d'autunno saranno un buon indicatore. ◀

